



COMUNE DI SANTA SOFIA

Provincia di Forlì - Cesena

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **19** Data: **29/04/2025**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024

L'anno **Duemilaventicinque** nel mese di **Aprile** il giorno **Ventinove**, alle ore **20:30**, nella Sala del Consiglio presso la Sede Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale all'appello risultano presenti:

	Presente		Presente
MARIANINI ILARIA	S	FOIETTA FLAVIO	S
VALBONESI DANIELE	G	VIGNALI LORENZO	S
ZANCHINI MATTEO	S	MICHELACCI NICOLE	S
GUIDI ISABEL	S	MAINETTI CRISTINA	S
CASTAGNOLI MORENO	S		
FACCIANI LAURA	S		
STRADAIOLI EMANUELE	S		
NUZZOLO GABRIELE	S		
SASSI ANNA	S	TOTALE PRESENTI 12	

Sono inoltre presenti gli assessori esterni BELLINI CHIARA ,

Partecipa il Segretario Comunale Dott. **MICHELE MAMI**.

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, il Sindaco **MARIANINI ILARIA** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Comunali: **STRADAIOLI EMANUELE**, **MICHELACCI NICOLE**, **MAINETTI CRISTINA**.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art.151 del D. Lgs.n.267/200 e, in particolare, i commi 5,6 e 7, a norma dei quali:

- “5.I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.*
- 6.Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art.11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118.*
- 7.Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.”;*

Richiamato l'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e, in particolare, i commi 1,2, a norma dei quali:

- “1.La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.*
- 2.Il rendiconto di gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità.*

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 01/04/2025 con la quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 09/04/2025 con la quale, ai sensi dell'art.151 del D.Lgs 267/2000, è stata approvata la proposta di rendiconto di gestione 2024 e la relativa relazione illustrativa;

Preso atto che con nota prot. n. 3531 del 09/04/2025 è stato notificato ai Consiglieri Comunali l'avvenuto deposito della documentazione inerente il rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 presso l'Ufficio Ragioneria;

Evidenziato che il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2024 è stato redatto secondo gli schemi di cui all'allegato n.10 al D.Lgs 23/06/2011, n.118;

Visto che al rendiconto della gestione sono allegati i documenti di cui all'art.11, comma 4, del D.Lgs n. 118/2011;

Considerato inoltre che al rendiconto vanno allegati:

- i prospetti relativi alle entrate e alle uscite aggregate per codice SIOPE di cui all'art. 77 quater, comma 11, del D.L. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008;

- la nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M 28/12/2018;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2024 ai sensi dell'art. 16, comma 26, del D.L. n. 138/2011 convertito nella Legge n. 148/2011;

Dato atto:

- che questo Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 132.052,95
- W2 (equilibrio di bilancio): € -80.533,76
- W3 (equilibrio complessivo): € 113.692,95
- che non esistono debiti fuori bilancio, così come risulta dalla dichiarazione rilasciata dai Responsabili di Servizio, conservata agli atti dell'Ufficio Ragioneria;
- che il Responsabile del Servizio finanziario ha relazionato in merito alla tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 9 del D.L. n. 78 del 01/07/2009 convertito con modificazioni dalla Legge n. 102 del 03/08/2009;
- che per quanto concerne il rispetto del vincolo sulla spesa di personale, di cui all'art. 1, comma 557, della L.296/06, si evidenzia che, a fronte di un limite di spesa determinato in € 1.068.130,38 (spesa media triennio 2011-2013 ai sensi del D.L 90/2014), la spesa di personale per l'anno 2024, come definita dalla circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ammonta ad € 980.142,22 e pertanto si evidenzia il rispetto dei limiti delle spese di personale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità, in particolare l'art. 59;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio Ragioneria in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa e in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.18/8/2000, n. 267 (come modificato dall'art. 3 D.L. 174/12) allegato solo all'originale del presente atto e in modo virtuale alle copie dello stesso;

Sentita la discussione di seguito sinteticamente riportata:

SINDACA MARIANINI ILARIA:

Okay. Passiamo al Punto n. 4, che è l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2024.

PUNTO N. 4 – APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024.

Dopo Matteo proietta, proiettiamo, diciamo così, i documenti, che vi abbiamo anche inviato via mail. Sostanzialmente..

VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:

(VOCE FUORI MICROFONO) Cioè, quelli riassunti questi.

SINDACA MARIANINI ILARIA:

Sì, esatto. Ovviamente, abbiamo fatto in pillole. E, giusto per renderlo anche più fruibile, insomma, all'interno del nostro Consiglio. Ovviamente è un Rendiconto di Esercizio, che si è concluso, che ha segnato il 2024 sicuramente da sfide difficili, ma anche da progressi molto importanti, dopo anni difficili che si sono, con cui è stata colpita, diciamo, la nostra comunità profondamente, sia dalla pandemia e poi in seguito dall'alluvione del maggio '23, diciamo che il '24 può essere considerato proprio un anno di ripartenza e quindi un anno anche di nuovo.

È vero anche che all'interno di questo percorso, nel 2024, abbiamo avuto diverse, due tornate elettorali, quindi insomma una complessità anche dal punto di vista gestionale non indifferente. È vero che però ci siamo anche, abbiamo concluso progettazioni di interventi importanti, ma non voglio citarli, così lascio la parola a Zanchini, che ha fatto un ottimo riassunto di quello che è stato tutto il Rendiconto e, anzi, mi corre l'obbligo di ringraziarlo per il lavoro, che ha svolto assieme al Segretario, assieme all'ufficio della ragioneria, quindi in particolare a Daniela, che sostituisce assieme al Segretario la mancanza di Sara Fantini, che è la nostra ragioniera capo.

E quindi, come vi dicevo, abbiamo comunque realizzato opere importanti, e quindi, insomma, direi che questo, che anche il 2024 è stato un anno che si è concluso, che, nonostante le difficoltà siamo riusciti a portare a casa insomma con un buon risultato. Prego, Zanchini.

VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:

Sì grazie Sindaca. Come dicevi, effettivamente, il 2024 è stato un anno segnato, appunto, da sfide difficili, ma anche da particolarità perché le due tornate elettorali, che citavi, in qualche modo hanno inciso, non bloccato, non ingessato la macchina amministrativa, però insomma un cambio di amministrazione comunale, amministrazione, va beh il Parlamento Europeo contestuale a quella, e poi la tornata successiva, quella delle elezioni regionali, chiaramente hanno un impatto diretto sul Comune e soprattutto il cambio dell'Amministrazione Locale, ma anche di quella regionale. E poi, non di meno, va ricordato, come dicevi giustamente, l'uscita della ragioniera e l'ingresso però del nuovo Segretario in veste anche di ragioniere facente funzione. E quindi, insomma, si è cercato in qualche modo di...

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

(VOCE FUORI MICROFONO) Doppio stipendio.

VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:

No Doppio lavoro sì, doppio stipendio no Esatto. (VOCI FUORI MICROFONO) Esatto. E quindi, insomma, un anno sicuramente particolare.

Ho cercato di riassumerlo con qualche slide, che le guardiamo assieme, proprio per renderlo un pochino più leggibile questo Rendiconto, che è sempre un'occasione, è il Bilancio Consuntivo del Comune, no? Quindi, tiriamo la riga sull'anno che si è concluso, sull'anno precedente nel rispetto delle scadenze e quindi entro il 30 aprile di ogni anno, ma è anche proprio l'occasione per fare qualche considerazione su ciò che è stato fatto, su ciò che non è ancora stato fatto e che, diciamo, come dire, vedrà la luce nel corso del 2025 e del 2026.

Allora..

SINDACO MARIANINI ILARIA:

(VOCE FUORI MICROFONO) Hai bisogno?

VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:

Dunque, sicuramente, tra gli interventi più significativi, andando proprio in ordine cronologico dall'inizio dell'anno, va ricordata l'inaugurazione della Casa della Comunità di Via Nefetti. Un importante punto di riferimento per i servizi sanitari e sociali dove ha preso sede, anche prima della sua inaugurazione, perché qualche mese prima la medicina di gruppo dei medici di base, alcuni servizi socio-sanitari, ed è diventata anche una struttura accreditata dall'ASL della Romagna.

La Casa di Comunità possiamo dire che rappresenta effettivamente un passo importante verso il rafforzamento del nostro sistema sanitario locale ed un valore aggiunto per i cittadini.

È stato un cantiere complesso, un cantiere difficile, come diceva prima il Consigliere Foietta, tutto ciò che riguarda l'ASP e quindi anche quel lavoro lì, quell'immobile lì, ha una complessità doppia rispetto al Comune perché non è dotata di un ufficio tecnico, non è dotata di, come dire, ingenti risorse o entrate proprie e anche in conto capitale per poter far fronte agli investimenti. E quindi tutto è molto più complesso perché la regia deve per forza coinvolgere anche il Comune, anzi i Comuni perché sappiamo che l'ASP, insomma, non è solo nostra, quindi non siamo soli, pertanto ci sono passaggi un pochino più allargati.

Però, ecco, questo, diciamo, sicuramente è stato un cantiere difficile, ma che ha visto la luce nel corso del 2024.

Un altro progetto significativo è stata l'inaugurazione del secondo stralcio della Sala Mille Luci, che è stata riaperta in occasione delle celebrazioni del 25 Aprile, proprio come simbolo di continuità culturale e di recupero del patrimonio storico.

Oggi quella sala, dopo qualche ritardo direi, insomma, anche abbastanza importante da parte della ditta esecutrice, è pronta per l'iter di gestione. Perché? Perché come avete visto da qualche settimana, ormai da un mesetto, è spuntato l'ascensore, no? Su Via Martiri della Libertà, ed era sostanzialmente l'elemento mancante insieme ad altri qualche piccolo accessorio interno, che però non consentiva di chiudere l'opera con il certificato di regolare esecuzione, ma avevamo solo un certificato di regolare esecuzione parziale e non totale. Oggi, invece, siamo nelle condizioni di portarla a compimento. Addirittura il RUP, che in questo caso non è il Comune di Santa Sofia, o meglio la responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Santa Sofia, ma dell'Unione Valle Savio, poiché siamo in convenzione con quell'Unione, ha presentato, nella settimana prima di Pasqua, l'avviso di opponendum per i creditori, insomma, della ditta esecutrice. Quindi, siamo effettivamente agli sgoccioli, tempo 15 giorni arriva il certificato di regolare esecuzione e nel frattempo il nostro Ufficio Cultura, Turismo e Sport sta già lavorando chiaramente al bando di gestione per essere operativi, insomma, quantomeno per la bella stagione e per l'estate.

Ormai, abbiamo pensato di non fare troppo le corse per non azionare la centrale termica, ma di posticipare la sua accensione a ottobre con la prossima stagione termica, però quest'estate, insomma, confidiamo di avere un gestore.

Per quanto riguarda, invece, gli altri cantieri, sono stati avviati importanti cantieri, come quello del Bike Park, finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che contribuisce a valorizzare il nostro territorio anche sotto l'aspetto del turismo sostenibile.

Abbiamo investito anche in infrastrutture e nella manutenzione delle scuole.

Tra le opere realizzate nel corso del 2024 va ricordato il rifacimento di tutta la pavimentazione interna del piano rialzato della sede di staccata dell'Istituto Comprensivo di Santa Sofia, Edmondo De Amicis, quindi la sede di staccata, che ospita le due classi della primaria, e avviso che, prima me lo sono dimenticato, è in partenza invece a giugno, con la fine della scuola, sostanzialmente, il secondo stralcio che è tutto il rifacimento della pavimentazione del secondo, del primo piano scusate, del piano superiore, che è il piano che ospita la Scuola di Musica.

In ambito viario sono stati realizzati tratti di nuovo asfalto sulla strada Biserno-Berleta e sono stati rifatti i marciapiedi appunto, il marciapiede in Via Giovannetti. Inoltre, sono iniziati i lavori previsti nell'ambito del Project Financing Dual Fuel, con interventi di relamping sulla pubblica illuminazione e il rinnovamento degli impianti termici negli edifici comunali. Al livello progettuale si è dato avvio a diversi ITER, che vedranno la luce nel 2025 e nel 2026, in termini di cantieri, tra cui: la riqualificazione dell'area adiacente alla Caserma dei Carabinieri; l'ampliamento del parco fluviale con il percorso ad anello; interventi sulle aree di sosta nelle frazioni funzionali alla sentieristica, e intendo l'area di sosta di Via della Foresta a Corniolo e la nuova area camper, che andremo a realizzare a Spinello, di cui qualche settimana fa abbiamo approvato il progetto esecutivo, ed è stato stipulato il mutuo per la quarta parte settimana scorsa e l'Ufficio mi ha comunicato poco fa che è pronto con la determina a contrarre e quindi, insomma, andremo in gara nelle prossime settimane per identificare la ditta.

Poi, abbiamo avuto la riqualificazione, chiaramente, in termini di progetti, la riqualificazione del primo piano dell'ex Stecca Nefetti, oggi Casa delle Associazioni il cui cantiere è in corso.

Intervento di rigenerazione urbana nel centro di Spinello, anche qui in termini sempre di progetti, di progetti di fattibilità, le opere di manutenzione dei marciapiedi del centro storico di Santa Sofia è quello di cui vi parlavo poco fa. L'approvazione del progetto di rigenerazione urbana dell'ala nord del Municipio e delle logge di Via Nefetti.

Ed infine, ma non per importanza, l'avvio dell'iter progettuale per rigenerare La Pergola. Quindi, alla fine dell'anno, al mese di dicembre, ci ha visto impegnati su questo particolare contratto, un percorso complesso ed articolato, che avrà come obiettivo quello di far risorgere quell'area vocata alle sedie scolastiche, allo sport, allo svago e al tempo libero.

A livello istituzionale permangono complessità legate all'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese, che sta attraversando ancora una fase difficile. In questo contesto i Comuni stanno riprendendo alcune delle funzioni precedentemente conferite all'Unione, cercando soluzioni per migliorare l'efficienza dei servizi resi ai

cittadini. Il riferimento è chiaramente che qui, come dire, non è indicato in maniera esplicita perché ha visto poi, come dire, la luce nel 2025, al Servizio di Polizia Locale che già conoscete perché ne abbiamo parlato allo scorso Consiglio.

Anche la Provincia di Forlì Cesena ha vissuto un anno di difficoltà non solo a causa del processo di riordino, che non è stato completato, ma soprattutto a causa degli eventi alluvionali del maggio 2023.

La rete viaria collinare montana è stata fortemente danneggiata con migliaia di frane, che hanno richiesto uno straordinario impegno di risorse economiche e umane.

Nonostante gli sforzi, però la ricostruzione sta incontrando qualche difficoltà, principalmente legata alla scarsità di risorse umane per la progettazione e la gestione degli appalti, anche se i cantieri sono finalmente in partenza. Ecco, qui mi preme sottolineare questo aspetto, che riguarda un po' tutti gli uffici tecnici: quello comunale di Santa Sofia, quelli degli altri Comuni, quello della Provincia.

Cioè, stiamo gestendo quantità di risorse che sono superiori rispetto ai periodi precedenti. Quindi, con le stesse risorse umane, gestiamo molte più risorse, e non possiamo non valutare questo aspetto. Cioè, se è vero che, come dire le cose da fare sono tante e si potrebbe fare sempre di più e sempre meglio, è anche vero che dobbiamo considerare che il carico di lavoro, che è arrivato in questi anni non è normale, non è naturale, perché con le stesse persone e con due mezze figure in più e dico mezze perché sono 15 ore a settimana, di ausilio tramite la Fondazione Cassa dei Risparmio, anche lì perché abbiamo fatto quella scelta di provare a rafforzare l'organico, gestiamo una marea di risorse, in tempi stretti, perché, ripeto, il PNRR nel 2026 scade e quindi dobbiamo assolutamente correre su questo, senza arretrare di un millimetro. Poi, chiaramente, c'è tutto il resto da fare, però questo non ce lo dobbiamo dimenticare: il PNRR lo abbiamo vinto, ma va portato a casa, non va dato per scontato, perché chiaramente richiede la chiusura dei lavori per giugno 2026, salvo proroghe, di cui oggi chiaramente non si parla. E io temo che non se ne parlerà ancora per molto, perché se mai arriverà una proroga sarà all'ultimo minuto, perché hanno paura che ci sediamo e invece, e invece no, avremo solo bisogno di una mano. Però, dal punto di vista economico e demografico, dal punto di vista economico il 2024 ha presentato una situazione contrastante il settore produttivo ha registrato un andamento stazionario, mentre il turismo ha continuato ad essere un punto di forza grazie a un territorio sempre più attrattivo anche grazie al suo valore naturalistico e culturale.

Eventi ed iniziative di alta qualità, che abbiamo sostenuto, hanno contribuito a far crescere l'appeal turistico di questa comunità. La rete commerciale ha continuato a resistere, nonostante si registri una crisi generale, che sta interessando il settore del commercio, chiaramente, dovuta alla crescente concorrenza della grande distribuzione e dell'e-commerce. Dal punto di vista locale, posso dire che ci vedono da fuori come una oasi e un'isola felice, perché le attività delle due aprono e non chiudono, però anche qui va detto che il periodo è particolare, soprattutto, ripeto, per il mondo del commercio. Se è vero che l'artigianato dei servizi, il turismo, l'ambito ricettivo, la ristorazione resistono con più facilità, tutto il mondo del commercio sta subendo, al livello non solo nazionale, ma europeo e mondiale, un totale cambiamento. E quindi di questo ne va tenuto conto.

Sul piano demografico la popolazione residente al 2024 ha visto un leggerissimo aumento di 5 unità mentre le nascite registrano un lieve calo rispetto all'anno precedente. E questo non è un buon segnale, perché significa che, se anche i residenti aumentano, calano le nascite, vuol dire che abbiamo più migrazioni in entrata, quindi da altri Comuni e da altri territori, che scelgono di vivere su questo Comune, però quando calano le nascite effettivamente dobbiamo, come dire, affrontare questo tema con il massimo impegno, perché garantire i servizi essenziali sì, come il Nido Fiocco di Neve gratuito sì, l'ospedale Nefetti, la Casa della Comunità, ma provare anche a pensare a quali possono essere delle soluzioni, che, insomma, sono di difficile ricognizione dal punto, insomma sul piano pratico, al contrasto all'inverno demografico perché, chiaramente, sta continuando ad avanzare e investirà per forza anche questo territorio. Se anche in maniera più lenta rispetto ad altre vallate, penso alla Valle del Montone, la Valle del Tramazzo, che sono sicuramente in situazioni più drammatiche rispetto alla nostra, anche qui il calo demografico lo registriamo con questi dati e non ce li dobbiamo dimenticare.

Quindi, per fare due conclusioni, nonostante le difficoltà, il 2024 è stato un anno di continuità e di crescita per il nostro Comune. I progetti avviati e le sfide affrontate ci hanno permesso di fare passi in avanti importanti. Buona parte del lavoro è stato concentrato nell'attuazione del PNRR per via delle scadenze, chiaramente, che si avvicinano, ma la strada è ancora lunga. Continueremo a lavorare con impegno insieme alla comunità per superare le difficoltà e costruire un territorio a prova di futuro.

Andiamo a vedere un attimo i dati contabili. Ecco, le tendenze demografiche, scusate, che citavo prima, 4.016 abitanti al 31 dicembre 2024, l'anno precedente, lo vedete tra parentesi, AP è anno precedente, 4.011. In perfetto equilibrio tra quote blu e quote rosa, perché, come vedete, il 49%, 1.983 sono maschi e il 51%, 2.033 sono femmine. Invece, il dato un pochino più preoccupante, ma abbastanza prevedibile, è quello delle classi demografiche, no? Quindi, il 13% tra 0 e 15 anni, il 6% tra 16 e 21 anni, il 55% tra 22 e 65 anni e il 26% oltre 65 anni. Vedete come unendo i primi due scaglioni non raggiungiamo l'ultimo, cioè questo, insomma, la dice lunga anche su quello che è, diciamo, l'andamento demografico anche di questo territorio.

Per quanto riguarda invece lo specchietto a latere, la popolazione residente lì vedete un po' il trend dei vari censimenti negli anni, quello del '91, del 2001, del 2011, si è cercato di richiamare un po' quello che,

insomma, è stato l'andamento. E non fa sempre la pari con il censimento invece dei nuclei familiari residenti, che sono di per sé, come dato, secondo me, poco indicativi. Perché? Perché banalmente si può dire che 30 anni fa c'erano meno divorzi rispetto ad oggi, quindi i nuclei familiari erano meno, oggi possono essere paradossalmente di più perché si sdoppiano, perché si triplicano, perché succedono cose. E, poi, chiaramente, anche per altri motivi. No, nel senso che magari i figli..no, no nel senso che magari moglie e marito, i figli escono di casa, cioè quindi uno stesso nucleo può generare diversi nuclei, chiaramente. Ma questo non significa, non significa che abbiamo un aumento della popolazione. Questo volevo intendere, ecco.

Per quanto riguarda l'organizzazione comunale, i dipendenti al servizio al 31/12/2023 sono 23, sto parlando di dipendenti alle dipendenze dirette del Comune, quindi nella pianta organica, dipendenti però del Comune di Santa Sofia, non dei servizi associati. Il 100% di ruolo. L'anno precedente erano 20. Quindi, abbiamo avuto, abbiamo avuto degli ingressi o dei ritorni, se così si possono chiamare. Per quanto riguarda la loro composizione abbiamo il 22% che è di categoria B, che sono sostanzialmente gli esecutori tecnici, gli operai del nostro ufficio tecnico. Il 43%, che è la fetta più grossa, di categoria C, che sono sostanzialmente gli istruttori, quindi chi lavora con, sostanzialmente con accesso al titolo di studio il diploma. Poi, il 22% di categoria D, che sono invece i funzionari, quindi soggetti laureati o con esperienza tale da poter avere ottenuto, diciamo, questo posizionamento, tra cui i responsabili dei settori, che sono previsti all'interno di questa categoria. E il 13% il D3, che è un'anomalia tutta tipica del nostro Comune, che riguarda i farmacisti, perché hanno anche, oltre alla laurea, hanno anche l'iscrizione ad un ordine, ad un albo, e quindi l'inquadramento oggi non è più così, ma quando loro furono assunti erano come D3 e quindi è riconosciuto, diciamo, questo plus rispetto ai funzionari di categoria D.

L'attività degli organi elettivi al 31/12/2024 è la seguente: i Consiglieri in carica 13, le adunanze sono state 7 e le deliberazioni 64. Come vedete rispetto, adesso non vi ho messo i dati dell'anno precedente, le adunanze dei Consigli Comunali sono state meno, chiaramente il cambio di Amministrazione ha inciso su questo. Le deliberazioni sono state uguali, però dovete considerare che il semestre bianco, che c'è al termine di ogni mandato amministrativo, impatta perché al termine dell'Amministrazione Valbonesi tante deliberazioni di indirizzo si bloccano, sono state sterilizzate, insomma. Per quanto riguarda la Giunta Comunale invece è assolutamente in linea: sempre 5 componenti. Le adunanze sono state 29. Le deliberazioni 110. L'anno precedente le adunanze erano 31, le deliberazioni 111. Quindi, siamo assolutamente in linea.

Arriviamo così ai dati contabili dell'Ente. L'esercizio si chiude con un avanzo di amministrazione, il 2024 parlo, di 1.660.591,89 Euro, così composto:

quindi questo avanzo di amministrazione è composto da una parte accantonata, che, purtroppo, è la fetta maggiore, quindi quella di cui non possiamo disporre in maniera libera, che sono 1.032.039,34 Euro.

La parte vincolata, che sono 422.465 Euro, anche qui è stato posto un vincolo legato a determinate finalità.

La parte destinata agli investimenti, che è libera in parte, cosa significa? Significa che è una parte di cui l'Amministrazione, dopo gli equilibri di Bilancio, può disporre, ma per investimenti, e quindi per opere, diciamo, in conto capitale, cioè per spese in conto capitale, sostanzialmente.

E 46.217 Euro è la parte disponibile, che, invece, è quella libera, che una volta che abbiamo accertato che non ci sono stati debiti fuori bilancio, che non ci sono stati, esatto, criticità finanziarie di altro tipo e, insomma, soddisfatti diciamo e confermati, salvaguardati gli equilibri di Bilancio possiamo andare ad utilizzare e quindi rispondere alle esigenze dei vari servizi, di far fronte ad alcune spese, per un totale di 159.860 Euro. Quindi, 160.000 Euro per fare cifra tonda di parte libera.

Nella parte accantonata, che è quella più massiccia, è compreso l'FCDE, il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Perché vi dicevo che è la parte più grossa, ma quella della quale ce ne facciamo, di fatto, meno? Perché ci sono 945.234 Euro, calcolati con metodo ordinario, che sono cristallizzati lì dentro, quindi quasi tutta quella roba lì è FCDE, che è sostanzialmente quello sterilizzatore, diciamo, quello sterilizzatore della spesa, a fronte diciamo del rischio della mancata riscossione dell'entrata. Cosa significa? Che per mantenere gli equilibri finanziari dell'ente, noi tutte le volte dobbiamo pensare che se prevediamo, ad esempio, dalle tasse dagli accertamenti, dal recupero dell'evasione di vario tipo, di avere delle entrate, che potrebbero, però in astratto anche non arrivare, quindi potrebbero non essere accertate, per garantire un Bilancio in salute, un Bilancio in equilibrio, garantiamo appunto la cristallizzazione di questo fondo. Il fondo a cui il Comune fa, diciamo, ricorso per poter, diciamo, garantire gli equilibri appunto del Bilancio.

Ecco, andiamo a vedere molto velocemente i prospetti delle entrate correnti, le spese correnti, le entrate in conto capitale e le spese in conto capitale.

Allora, sintesi per macro ambiti, adesso, in termini tecnici ho detto una cavolata, si chiameranno, boh, macroaggregati forse, come si chiamano, Segretario? Aiutami. Tipologia di spese, forse, queste sono?

SEGRETARIO COMUNALE DOTTOR MAMI MICHELE:
(VOCE FUORI MICROFONO) Sono dei titoli.

VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:

Sì, okay. Titoli perfetto, okay. I titoli. E allora le entrate correnti, come vedete, rispetto alle previsioni abbiamo avuto uno scostamento assolutamente accettabile, che è pari al poco più del, poco meno scusate del 7%, quindi sono 395 mila Euro e quindi abbiamo avuto un accertamento sul totale in percentuale del 93,27%. Cosa significa questo? Significa che sulla base delle previsioni fatte, in sede di Bilancio di Previsione e delle previsioni, quindi iniziali, definitive e poi quelle effettivamente accertate come entrate, abbiamo avuto una differenza un gap di 395 mila Euro, che è pari a un 7%. Quindi, insomma, previsioni direi assolutamente vicine. Esatto verosimili e in linea con la programmazione.

Stessa cosa invece non può essere detta per le entrate in conto capitale. E perché? E lo vedrete anche nelle spese in conto capitale. Perché qui abbiamo tutta la parte relativa alle opere pubbliche e agli investimenti. Qui ci sono le entrate legate al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza al PNRR Bando Borghi. Tutte quelle entrate, che noi abbiamo iscritto a Bilancio, che vanno a finanziare al 100% delle opere. Se quelle opere, come è successo qui, non sono state compiute nel corso del 2024 e debbono essere traslate, come abbiamo già fatto, tra l'altro, nel Bilancio di Previsione nel 2025, questo mi va a sballare questi dati, sostanzialmente. Quindi, sia l'entrata che la spesa l'importante è che si accompagnino, se non si accompagnano vuol dire che c'è un problema. E, invece, si accompagnano e lo vedremo anche dopo nella spesa. Infatti, abbiamo uno scostamento di molto di 1.938.000 Euro, che si fa riferimento chiaramente per la maggior parte a quelle opere, che sono state previste sia in entrata che in spesa a quei fondi, che sono stati previste sia in entrata che in spesa nel 2024, ma che per ragioni legate a pareri, a ritardi nella consegna dei progetti, approvazioni di progetti, a ritardi nelle procedure di gara, a diverse cose insomma, a modifiche progettuali, sono passate nel 2025. E quindi, chiaramente, hanno generato questo tipo di scostamento rispetto alle previsioni.

Spese correnti, invece, siamo in linea con quello che dicevo prima, quindi abbiamo uno scostamento di circa il 10%, quindi abbiamo 589 mila Euro e questo vedete mi genera, rispetto al resto, mi genera insomma una differenza che è poco sensibile sul totale del Bilancio, che insomma è circa un 10%. Esatto. C'è assolutamente efficienza. Cosa significa? Significa che le spese che avevamo previsto di fare per il 90,09% sono state realizzate. Va letto così questo dato, no? Significa che sono state realizzate. Avere un grosso avanzo, sebbene oggi ci faccia piacere, ma noi non ce l'abbiamo grosso, perché abbiamo 159 mila Euro, ci faccia piacere, non è mai un buon dato in assoluto, perché significa incapacità di spesa, significa che in quell'anno non si è riusciti a spendere abbastanza. Poi, è chiaro che quando arriva un po' di avanzo è un respiro a metà anno, chiaramente, questo non possiamo negarlo, insomma. Però, questo è il prospetto per quanto riguarda le spese. E le spese in conto capitale vale lo stesso ragionamento, che facevo prima con le entrate 16,5%, 17%, quindi siamo sempre in linea con quello che dicevo prima.

Arriviamo all'ultima slide e vi lascio, che è l'indicatore, l'indice appunto di tempestività dei pagamenti. Obbligo di legge anche questo, prevedere quanto il comune è performante nei confronti dei suoi fornitori. Il segno meno, vi ricordo, è un segno positivo. Cosa significa? Significa che rispetto alla scadenza delle fatture, noi paghiamo, che sono 30 giorni noi paghiamo 7,77 giorni prima. Quindi, non siamo dei fulmini di guerra, ma non siamo neanche così male insomma. Significa che quasi 8 giorni prima noi riusciamo a saldare le nostre fatture e quindi insomma un dato importante, che dimostra quello che è il buon andamento del nostro, soprattutto del nostro ufficio finanziario, ma che adesso vi ricordo è legata a tutta la parte degli altri uffici per quanto riguarda gli atti di liquidazione e tutto, esatto, gli input, che fanno andare avanti chiaramente l'iter di pagamento. Io dovrei aver concluso, esattamente sì, ho concluso. Vi aggiungo solo un dato al volo: che nelle parti vincolate si è provveduto, si è provveduto anche in ordine al fondo contenziosi a rivederlo rispetto all'anno precedente attestandolo a 27.500 Euro, in modo cautelativo, considerando i contenziosi aperti al 31.12.2024 e le relative probabilità di soccombenza. Quindi, sostanzialmente, è stata fatta una verifica anche sui contenziosi, che abbiamo attivi come Comune quindi ai vari, alle varie procedure appunto di contenzioso. Non ci sono elementi particolari da sottolineare. Vi ricordo che quel fondo fu fortemente ridotto dall'Amministrazione Valbonesi lo segui io personalmente con Daniele qualche anno fa quando chiudemmo il grosso contenzioso sul teatro, questo avvenne già prima, sul teatro sulla sede del Municipio, ma quello più importante sulla piscina di Via Mascagni, quello lo ricordo bene. Chiaramente lì il fondo contenzioso andava tenuto ben attivo perché c'era una procedura, insomma importante sopra. Oggi le procedure di contenzioso, che abbiamo attive riguardano chi ha impugnato un avviso di accertamento, chi non ha pagato un tributo, chi ci ha segnalato, non so, un danno perché insomma c'è stato un inciampo, una caduta sulla pubblica via. Però, ecco, cose, per carità assolutamente meritevoli di attenzione, ma molto inferiori rispetto a una portata come quella chiaramente che coinvolgeva tutto il Piano anche finanziario dell'ente, insomma, ufficio tecnico e tutto ciò che ci andava dietro.

E' arrivato anche il parere positivo da parte dell'organo di revisione, del Dottor Menetti. Se avete domande dal punto di vista tecnico è presente il Segretario Comunale, in qualità di ragioniere, per il resto siamo a disposizione. Grazie.

SINDACA MARIANINI ILARIA:

Grazie Matteo. Parola al Consiglio. Vuoi fare un intervento? Michelacci.

CONSIGLIERE MICHELACCI NICOLE:

Michelacci. Allora, preso atto della relazione della Sindaca, vediamo degli sforzi per migliorare la situazione del paese. Anche se se si rifà ad un Bilancio di soli 7 mesi, dobbiamo tenere conto di ciò che ha fatto la passata Amministrazione, di cui questa è la continuità. Così come vediamo da questi 4 mesi del 2025, come si stanno sviluppando le cose. In pratica, è come se facessimo una valutazione del primo anno di questa Amministrazione. Da sempre il primo anno è particolarmente importante perché si gettano le basi di tutta la legislatura. I programmi le progettazioni, le idee, che nascono nel primo anno sono la base per la realizzazione nel proseguo degli anni a venire. Si sa che le progettazioni e i programmi politici degli ultimi 3 anni, saranno realizzati nella legislatura seguente. Per questo è importante che l'entusiasmo della nuova compagine, le sue energie, le sue capacità siano espresse nell'immediato, quando è ben fresco il programma elettorale. Qui, secondo noi, sta la mancanza più grave: non ci sono state nel 2024 e non ci sono neppure in questi mesi del 2025 grandi slanci progettuali. Ad esempio: Amadori Pollo del Campo si stanno allargando, cosa molto positiva, ma cosa stiamo facendo per capire quale sarà questo impatto sulla viabilità e sul sistema sociale? Quindi, abitazioni, scuole, sanità e servizi in genere. Poi, la Bidentina è abbandonata a se stessa. Nessuna richiesta da parte di Santa Sofia su un progetto generale di messa in ordine, nonostante i molti semafori, in realtà, non si sta incidendo sull'agevolazione del traffico. Quindi, che fino a fatto la variante di Nespoli? E la stessa messa in sicurezza per i pedoni, quindi quelli che da Via Nefetti vanno agli stabilimenti Amadori. Trova ancora un grave ostacolo per il passaggio del ponte sul Fosso degli Albini. Andate avanti voi?

Le frazioni, c'è qualche intervento, ma manca un progetto "Appennino", che non esiste e non ci si sta pensando. Non si sa nulla di Sportilia, che rischia di diventare una cattedrale nel deserto, invece di portare benefici a Spinello e all'intero Comune.

CONSIGLIERE MAINETTI CRISTINA:

Finisco io. Mainetti.

SINDACA MARIANINI ILARIA:

Mainetti.

CONSIGLIERE MAINETTI CRISTINA:

Allora, non si sa nulla di Sportila, che rischia di diventare una cattedrale nel deserto, invece di portare benefici a Spinello e all'intero Comune.

Cinque. Anche sul tema del recupero dell'ambiente e del nostro territorio e di riqualificazione urbana la Piazza Matteotti è sempre lì in attesa di una decente gestione. Il fiume ha i muri ormai inguardabili. Il ponte di Mortano, che scompare nella vegetazione. Poi, c'è Mortano con i silox, ex Arrigoni, i parcheggi che mancano, la riqualificazione delle piazze che non c'è, Via Gentili e la piazzetta da finire, il primo ed ultimo straccio fu realizzato nel 2012

Sei. Si punta sulla Mille Luci, bene. Ma del parcheggio, dopo tanti mesi abbiamo visto solo la foto in occasione dell'affidamento della progettazione.

Sul municipio. Scusate. Sul municipio cosa ne facciamo? Ci sono due piani quasi pronti con ascensori e tutti gli allacci. Possibile che in undici anni non si sia ancora pensato a come utilizzarli.

Sul cimitero in attesa di un progetto esecutivo ed appaltabile dal 2014 nell'evidente incapacità di andare avanti, ora si torna indietro andando a mettere in discussione i vecchi e storici sepolcri. Non possiamo essere d'accordo su soluzioni che toccano la sensibilità della gente.

Sul fatto di cimiteri, che al suo tempo furono tutti sistemati per rispetto delle nostre comunità di campagna, portiamo ad esempio la scandalosa situazione di quello di Raggio, abbandonato dopo che il muro, in gran parte crollato, è stato abbandonato invece di ripristinarlo.

Anche le case popolari, vedi Via Allende, sono ancora alla mercé dei rovi. L'idea sociale di vendere gli appartamenti popolari agli inquilini aveva portato e potrebbe portare ancora fondi per farne nuove.

Sui servizi sociali, che, che se ne dica ci sono problemi nella gestione dell'ASP. Malumori da parte di parenti e personale rimasto. Finalmente si parla di manutenzione degli stabili, ma non sarà sufficiente.

In pratica, per non dilungarci, chiediamo che l'Amministrazione, che oggi è fatta soprattutto di giovani maturi metta in campo idee progettuali nuove, con determinazione anche con fantasia se necessario, ma è questo il momento di fare uno scatto in avanti per mantenere orgogliosamente il nostro carattere di paese all'avanguardia in tutti i campi e pronta alle sfide del futuro.

SINDACA MARIANINI ILARIA:

Okay. Posso?

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

Sì.

SINDACA MARIANINI ILARIA:

Ah, no, no, Foietta. Prego.

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

No, no, no, non sono io che mi devo dare l'autorizzazione, scusa.

SINDACA MARIANINI ILARIA:

No, no, ci mancherebbe.

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

Vai, vai, vai.

SINDACA MARIANINI ILARIA:

(VOCE FUORI MICROFONO) Vai. (Parola non comprensibile). Foietta.

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

No, volevo. Va beh, volevo solo..

SINDACA MARIANINI ILARIA:

Cri, spegni il microfono. Scusa.

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

Foietta.

SINDACA MARIANINI ILARIA:

Niente. Foietta.

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

No, no. solo per dire, cioè noi abbiamo fatto questo esame, no, della situazione, che vuole essere un incentivare, no? L'Amministrazione ad andare oltre. Quindi, il nostro canale di battaglia è sempre per quello di dire voliamo alto, no? Non troppo in alto, ma almeno per vedere di mantenere per Santa Sofia questo, questo clima, no? Di, come si diceva prima, che non siamo l'isola felice, però insomma non stiamo peggio degli altri. Questo sicuramente. Quindi, è un è un invito a lavorare in un certo modo. Poi, va bene tutti i lavori, come avete detto, quelli prima, li avete elencati, ma voglio dire, se possiamo, se facciamo anche uno sforzo superiore, soprattutto a livello generale, insomma al livello di. Ecco, quindi, poi la nostra situazione, quella di Santa Sofia, è del tutto particolare, non solo perché dal punto di vista storico, ma anche proprio dal punto di vista di oggi, perché la Pollo del Campo ne abbiamo già parlato tante volte, Amadori evidentemente è un elemento molto positivo. Quindi, guai se tornare indietro. Però, è chiaro che noi dobbiamo essere pronti a, con tutto il resto, con tutto il contorno, no? Con tutto il contorno che c'è, perché sicuramente l'impatto è notevole. In dieci anni abbiamo visto abbiamo perso duecento persone, ma probabilmente come diceva prima Zanchini, non è che abbiamo perso soltanto 200 persone, perché dobbiamo tenere conto di 4.000 abitanti ce ne sono parecchi stranieri, dico, comunitari, cioè stranieri in generale, via, non proprio santasofiesi.

Quindi, adesso è difficile fare una valutazione, ma, secondo me, secondo il mio sentimento, il sentore..

VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:

(VOCE FUORI MICROFONO) 500.

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

Che cosa?

VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:

(VOCE FUORI MICROFONO) 500 (parola non comprensibile).

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

Di chi? Chi sono?

VOCI SOVRAPPOSTE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili.

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO) Di santasofiesi.

VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:
(VOCE FUORI MICROFONO) *Abitanti stranieri a Santa Sofia.*

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:
Ah, io pensavo molti, la mia (parola non comprensibile) era molto più.

SINDACO MARIANINI ILARIA:
(VOCE FUORI MICROFONO) *Eh, infatti (parola non comprensibile).*

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:
Era molto, era molto superiore. Però..

VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:
(VOCE FUORI MICROFONO) *Su per giù, eh, prendilo come.*

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:
No, no, però io i dati non li ho. Io l'ho detto prima..

VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:
(VOCI SOVRAPPOSTE – parole non comprensibili).

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:
..ho detto, il mio è a sentimento.

SINDACO MARIANINI ILARIA:
(VOCE FUORI MICROFONO) *Sì, no, no.*

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:
Quindi, non è che. No, questo vuol dire, cioè questo vuol dire che i santasofiesi, no, DOC, diciamo così siamo sempre meno. Questo è il problema. E gli altri hanno altre problematiche. Cioè noi sentiamo il peso della comunità, il valore della comunità, la nostra storia. Cioè, voglio dire, è a casa nostra. Quegli altri vengono per lavorare. Poi, alla fine, voglio dire, spesso gli altri vengono per lavorare, quando hanno preso il loro stipendio eh, il resto non è che poi gli interessa più di tanto.

VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:
(VOCE FUORI MICROFONO) *Le generazioni (parola non comprensibile).*

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:
Ecco. Eh, sì, solo che, sì ancora, sì questo è vero, il processo sarà questo, ma normalmente sappiamo benissimo è un po' lungo, no, questo. Non è che sia, che sia facile, capito?
Quindi, al momento, quelli che vengono, vengono perché giustamente hanno bisogno di lavorare, hanno bisogno di crescere, di emanciparsi dal punto di vista economico e sociale, eccetera. Ed è giusto che sia, che sia così, io non sono contrario all'immigrazione. Anzi, dico la verità, la cosa bella di Santa Sofia è che, nonostante ci siano tanti stranieri, problemi veri, no, di ordine pubblico non ce ne sono mai stati. Io mi ricordo, ai miei tempi, quando facevano, che c'era da fare del casino erano quelli che, non so, la cooperativa dei napoletani o comunque gente di Santa Sofia che, magari, beveva un po' troppo, e va beh. Ma gli stranieri sono sempre stati. Quindi, da quel lato lì siamo un'isola felice, insomma. E' chiaro che culture molto diverse è difficile metterle insieme, però, voglio dire, problemi finché c'è il lavoro, evidentemente problematiche non esistono, ecco. Io dico che è un è un trend da tenere molto sotto controllo, questo è ovvio, perché è facile sballare da un momento all'altro, insomma. Ecco, e quindi su questo qui dobbiamo essere, i santasofiesi, qui siamo tutti i santasofiesi, dobbiamo tenere bene curata la nostra la nostra casa.

SINDACA MARIANINI ILARIA:
Posso? Allora, no, intanto grazie per le vostre sollecitazioni. Dopo di che, a volte, mi viene un po' da sorridere perché o noi non ci facciamo capire o non abbiamo, o voi non ci avete ascoltato in tutti questi mesi. Perché quando la Consigliera Michelazzi mi dice che ci sono opere, che devono essere trattate e se all'interno delle nostre opere triennali, tutte quelle che avete citato, fanno parte delle nostre opere, cioè dei nostri progetti futuri, quelli che abbiamo discusso in più di un'occasione, in cui abbiamo parlato all'interno di questi Consigli Comunali, allora devo capire qual è il pezzetto, che mi manca di dialogo tra di noi: cioè o noi non ci capiamo bene, o voi non ci ascoltate quando parliamo. In più, trovo molta confusione nella vostra esposizione perché parlate molto spesso di proprietà, che riguardano proprietà private, cioè giardini di casa di qualcuno. Per farvi un esempio, quando citate il discorso dei silos di Via Unità d'Italia, quella è una

proprietà privata. Quindi, non è una proprietà del Comune di Santa Sofia. Quando parlate, l'ex Arrigoni, scusate, ecco, per essere chiara. Quando citate il discorso di Amadori, io vi posso assicurare dicendo che con il Gruppo Amadori c'è un'interlocuzione assolutamente molto importante, ci vediamo anche abbastanza di frequente. Sappiamo benissimo dei loro pensieri, degli ampliamenti a cui stanno pensando e stiamo lavorando insieme proprio per trovare delle soluzioni. Dopodiché, noi cosa dovremmo fare per quell'azienda. Cioè, voglio dire, è una cosa che fa l'azienda rispetto alla propria attività. Non è il Comune di Santa Sofia che può dire come ad un'azienda, diciamo così, implementare o meno le proprie strutture. Certo, siamo pronti a chiedere ciò che sarà necessario, affinché il territorio possa, in qualche modo, essere meglio servito, visto comunque l'importanza che ha quell'azienda sul nostro territorio. Perché ci lavorano già oggi 1.800 persone, è evidente che, e partono 150 tir al giorno da quell'azienda, quindi, insomma, è evidente che c'è una necessità di un dialogo e un impatto importante di quell'azienda sul nostro territorio e un dialogo che deve essere molto consapevole tra noi e loro. E vi assicuro che questo è vivo.

Stessa cosa, quando mi parlate della Bidentina. Allora, la Bidentina è una strada provinciale. Il Comune di Santa Sofia non può intervenire su una strada provinciale. Però, vi abbiamo illustrato in più di un'occasione, anche in più di una riunione, quali sono i progetti tra cui quello di Nespoli. Dopodiché, mi stupisco perché Foietta ha fatto l'ex Sindaco, lo sa perfettamente, molte volte un progetto, che nasce negli ultimi anni, non si realizza nel giro di un giorno. Inoltre, sa benissimo Flavio che oggi la nostra Provincia, come ricordava prima Matteo, è stata interessata da circa, cioè da una marea di frane, che hanno coinvolto tutto il territorio, non una frana, non la frana, una marea di frane innumerevoli, che hanno coinvolto i territori provinciali e che hanno quindi visto la Provincia impegnata, e stanno vedendo tuttora la Provincia impegnata a mettere, diciamo così, le proprie forze sulla progettazione, sulla realizzazione e sul ripristino di strade che oggi sono ancora chiuse. Cioè, ci sono strade in cui, che non sono percorribili strade provinciali. E su cui invece si sta lavorando, per circa 65 milioni di Euro. Non vi rifaccio la solita manfrina, che riguarda il discorso del quanto poco personale c'è, quante poche risorse ci sono all'interno della Provincia. Però, i progetti di cui abbiamo parlato, tra cui la variante del Nespoli è finanziata ed è nel cassetto pronta ad essere attivata, così come devono esserli tutti gli altri progetti di cui abbiamo più volte ricordato. Quindi, anche su quella c'è un'alta attenzione, da parte di questa Amministrazione e assolutamente un dialogo importante.

Però, ripeto, il momento storico attuale è molto complesso e diverso da quello che, forse, erano abituati a vivere in anni passati.

Sportilia. Stessa storia, proprietà privata. Come, secondo voi, un'amministrazione comunale dovrebbe intervenire su quella cosa? In che modo? No, è provocatoria la mia domanda. Rispondo: c'è un dialogo e un'interlocuzione anche da questo punto di vista con il Credito Sportivo molto importante, nel senso che ci sentiamo circa una volta alla settimana per capire se c'è interesse da parte di privati verso quella struttura. Vi rinnovo ciò che sta accadendo in queste settimane. Ho un incontro anche il 5 di maggio con un investitore interessato e il Credito Sportivo. Quindi, noi diciamo così, cerchiamo di facilitare, tra virgolette, il percorso affinché qualche privato sia nuovamente interessato a quella struttura. Però, Sportilia non è una proprietà del Comune di Santa Sofia, lo dico qui anche in questo Consiglio, non è interesse di questa Amministrazione, né volontà acquistare quell'area se questo si voleva richiedere a questa Amministrazione, nel senso che sarebbe un danno complessissimo, che creeremmo rispetto a questo Comune perché non siamo in grado né di mantenere, né di ristrutturare, né di gestire una cosa di quel tipo lì. Lo devono fare chi è titolato a farlo e quindi dei privati, che abbiano progettualità e competenza su quel settore. Vi assicuro che l'attenzione di questa amministrazione è molto alta.

Quando si parla di non c'è, diciamo così, progettualità sulle piazze, ribadisco nelle opere, nel piano triennale delle opere, che voi avete non approvato credo, perché il Bilancio non penso che lo abbiate approvato in maniera positiva, cioè avete votato contrariamente, ma noi lo abbiamo approvato ed è passato, lì dentro, nel piano triennale, e vi invito a guardarci, ci sono proprio tutte le opere di cui avete parlato: l'ala del Municipio, la Piazzetta Mortani, Piazza Gentili, le cose di cui avete detto, che vuol dire sono il rilancio di questa Amministrazione verso il futuro.

Le frazioni. Ecco, qui veramente ci tengo moltissimo. Tra l'altro Vignali fa parte di una frazione, io credo di aver fatto 35 assemblee, ormai a Spinello, prendo per esempio quella frazione lì, dove vive Vignali, dove ne è stato insomma, è stato anche Presidente di quella Consulta, abbiamo presentato un progetto che, secondo me, è proprio innovatore ed è, diciamo, stato fortemente utilizzato poi su quel fronte per altre situazioni, che si stanno concretizzando nel nostro territorio: cioè visione complessiva di quella frazione, progetto di rigenerazione complessiva della frazione, finanziato ovviamente a steep e a stralci. E c'è dentro il finanziamento, che si dovrà, appunto, concretizzare per la pavimentazione dell'area del centro storico, che è un pezzettino di un progetto molto più complessivo ed ampio.

Quando, esatto l'area camper, che si sta realizzando, di cui abbiamo parlato prima, e per parlare anche dei cimiteri di frazione, poi dopo faccio un focus sui cimiteri, proprio in questi giorni, cioè oggi, si stavano realizzando i lavori all'interno del cimitero di Spinello, come credono non si fossero realizzati negli ultimi trent'anni. Quindi, non so, a quale amministrazione vi riferite, ma vi assicuro che così è.

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

(VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili).

SINDACA MARIANINI ILARIA:

Finisco. Finisco, finisco, finisco. Detto questo, proseguo e la stessa cosa è stata fatta su Corniolo, nel senso che anche lì c'è un'idea, insomma, ci sono più idee progettuali di rilancio.

Quando parli di rilancio di Appennino, io non so a cosa ti riferisci. Nel senso che se tu parli di un rilancio turistico, avrai visto che, invece, abbiamo detto, più volte, anche durante le ultime assemblee, che abbiamo dato un incarico, daremo un incarico proprio per, che ci supporti, ci aiuti nella comunicazione nella parte turistica. L'Assessore al Turismo ha relazionato lungamente, come ci avete cicchettato nella volta precedente, su tutte le azioni che si fanno a livello turistico macro, proprio per il rilancio dell'Appennino, non a Santa Sofia, ma in collaborazione con tutti i territori, perché non esistono confini amministrativi. Non da ultimo, giusto per ricordarvelo, l'8 maggio io sarò appunto al convegno, che riguarda Sasso Fratini, 40 anni dall'istituzione di quell'area, patrimonio dell'UNESCO, e che per noi è, evidentemente, un rilancio dal punto di vista ambientale, insomma, molto importante di questo territorio. Cito quella per non rifare un pippone lungo 150.000 km.

E il parcheggio della Mille Luci Park. Stesso discorso: cioè fa parte del progetto PNRR. I progetti. Purtroppo, non so come siete abituati a casa vostra, ma nel pubblico non funziona che oggi chiamo un tecnico, mi fa il progetto, domani lo pago e domani l'altro chiamo la ditta per fare i lavori. Le tempistiche progettuali e di organizzazione sono ben più complesse. Vi invito ad approfondire questa cosa, perché è effettivamente una delle cose su cui io, personalmente, da Assessora, nei dieci anni passati, ho sbattuto più fortemente la testa, perché quando vuoi fare una cosa, la vuoi realizzare subito. E mi scoccia anche un po' pensare che, molti dei progetti, che noi avvieremo adesso, forse non si realizzeranno neanche durante questo mandato, ma li realizzerà probabilmente qualcun altro nel prossimo mandato. Quindi, sinceramente, questo mi scoccia anche un po'. Però, funziona così. Fa parte dei tempi, diciamo, dell'Amministrazione Pubblica, non è una cosa che è detta un'amministrazione o un'altra. E riguarda i progetti, che guardino un po' più là, guarda ti assicuro che abbiamo una marea di progetti interessanti, li abbiamo detti più volte, non vedo l'ora di incontrarvi per raccontarvi meglio quello che riguarda La Pergola, che è un progetto ambiziosissimo, di rilancio generale, un progetto che, forse, avrà un valore complessivo da circa 8 milioni di Euro, credo, insomma, che sia davvero di rilevanza e che sia appunto il fulcro della nostra Amministrazione. Per quanto riguarda i cimiteri, nessuno è tornato indietro. Io non ho capito da che cosa vi è venuto in mente questa situazione. Siamo ancora in attesa della conclusione dell'aggiornamento dei prezzi da parte del progettista, per la chiusura del progetto, insomma, che riguarda l'ampliamento del cimitero. L'altra volta, però, durante un Consiglio Comunale, vi abbiamo detto che siccome è imperversa la richiesta di loculi e ad oggi applicare e realizzare un progetto come quello che abbiamo presentato, da quasi un milione di euro, che, appunto, dobbiamo ancora, stiamo ancora aspettando in via definitiva, ma sappiamo che riguarda la cifra di questo tipo, e che, e la complessità di realizzare un cimitero, un ampliamento cimiteriale come quello, abbiamo cercato vie più semplici, più veloci per riuscire a realizzare, diciamo, nei tempi più brevi alternative. Quindi, vi abbiamo proposto, vi abbiamo raccontato, che avremmo dato vita: uno, ad un censimento che è uno stato di fatto, mai fatto dentro questo Comune della realtà che riguarda i cimiteri di questo territorio; due, quindi verifica delle concessioni, appartenenza delle concessioni, digitalizzazione del sistema, che riguarda i cimiteri, e due capire se, appunto, era possibile realizzabile, in maniera più veloce, quindi più sbrigativa, la costruzione di un condominio di loculi all'interno del perimetro esistente del cimitero. Nessuno ha parlato di fare né retromarce, né avanti indietro, né niente, ma di trovare soluzioni più veloci alla costruzione di una seconda, di un ampliamento, che comporta spese ingenti e tempi biblici, rispetto al fatto, appunto, che vi stavo raccontando sulla gestione dei lavori pubblici.

Infine, avete citato l'ASP. E allora l'ASP è l'azienda dei Servizi Sociali alla Persona. Voi, in questo caso state parlando della gestione di un servizio di cui noi siamo committenti assieme agli altri Comuni, che è la gestione del servizio all'interno della nostra CRA, che è la Casa di Residenza Anziani, accreditata con dentro 40 posti, 38, scusate 39, oddio scusate, 37 accreditati e 3 privati.

Questa situazione è complessa. Post COVID è degenerata la cooperativa, ha avuto difficoltà di gestione. Io stessa, da assessora, ma anche negli ultimi tempi, l'abbiamo diffidati, proprio perché avevano un servizio, che non era, diciamo così, secondo noi, efficace ed efficiente. Detto questo, è una cooperativa, che ha sì è giudicata un bando, sta gestendo un servizio per noi accreditato, con la quale tutti i giorni, compreso oggi, io ho avuto due riunioni assieme all'ASP, per questo motivo, Isabel sta seguendo, Isabel Guidi sta seguendo insieme a me tutta questa procedura, proprio perché vogliamo dare un riscontro. A noi interessa che il servizio ai nostri ospiti sia di alto livello, così come lo abbiamo sempre immaginato e stiamo lavorando assieme all'ASL, assieme agli altri Comuni, e quindi assieme, all'interno dell'ASP, assieme appunto anche all'ASL, che partecipa con noi per l'attività di quella struttura, proprio per cercare di far sì, di dar risposta ai servizi carenti, che effettivamente tu prima, Cristina, citavi, perché è vero, è così. Lo dico chiaramente, tanto che possiamo dire abbiamo anche, appunto, definito pochi giorni fa di togliere ciò che erano dei servizi appendice a quelli che erano accreditati e da contratto statutario. Quindi, vi assicuro che, anche su quell'ambito, la nostra attenzione è altissima.

E' vero non erano mai stati fatti degli investimenti in termini di ristrutturazione, ma avevamo ampliato i servizi anche in termini di struttura, come diceva prima anche Matteo durante il suo Rendiconto, per quanto riguarda la nostra Casa di Comunità, e, oggi, appunto abbiamo lavorato con gli altri Comuni e siamo il Comune capofila proprio per riuscire a risistemare la struttura, ma anche a dargli un'ampia, un'altra visione, una visione diversa perché la comunità alloggio ha in seno anche un po' di problemi di gestione di attrattività verso quel servizio. Va un po' rivista in generale, la dico così. Comunità alloggio, che è diversa dalla CRA, Residenza Anziani.

Per quanto riguarda il discorso dell'abitare, è un tema fortissimo è fortemente sentito da, da me personalmente, ma da questa Amministrazione. Ho già partecipato a due incontri assieme al Distretto Socio-Sanitario e ho parlato, abbiamo anche avuto un incontro con l'Assessore Regionale, nei miei profili li ho cito, sempre vi invito a seguirli, dove appunto abbiamo parlato e dialogato sulle politiche dell'abitare da poter attivare da qui a lungo raggio. L'unica cosa certa è che non potranno essere costruiti nuovi alloggi ERP. Non esiste questa possibilità. Parliamo di ERP. Poi ERS e altre tipologie sicuramente sì, ma quel tipo lì non è possibile realizzarlo nei prossimi anni. Si sta però lavorando, ci sono tantissime questioni molto interessanti, che l'Assessore Paglia sta portando avanti e che stiamo prendendo davvero in considerazione, tra cui anche partenariati pubblici-privati importanti con la Regione capofila. Insomma, una serie di interventi davvero, come dire, di politiche sentite, che non si fanno in due giorni. Questo lo dico chiaramente. Cioè è una volontà è una, sicuramente, stiamo tutti lavorando affinché questo sia realizzabile e possibile. Detto questo, non si realizzano in due giorni nuove situazioni da quel punto di vista. Abitare che, peraltro, è una sollecitazione anche del gruppo, che voi citate spesso, che è il gruppo Amadori, perché per avere tutti quelle persone che lavorano qui, c'è necessità anche di case.

Ecco perché questo Comune si è, diciamo così, arrogato di nuovo la volontà di voler portare avanti il PUG all'interno dell'Unione, perché è necessario affinché si possano, come con Vignali abbiamo discusso spesso, realizzare nuove possibilità sul territorio. Quindi, ecco, spero di avervi dato una prima risposta se non sono stata abbastanza chiara, chiedo ai miei colleghi di intervenire. Diversamente, sarò lieta di rispondere alle vostre domande.

VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:

Sì, no, adesso la Sindaca ha fatto un'illustrazione abbastanza, insomma, completa, anzi direi molto completa di tutto, e, insomma, le vostre osservazioni sono lecite, sono legittime e sono probabilmente anche insite nel vostro ruolo, quindi è chiaro che, insomma, dobbiate farle. Dopodiché, ricordo quello che dicevo poco fa, invece, dal nostro di ruolo che, come dire, ci porta anche a calare le cose nella realtà dei fatti e non lasciarle in un'area, che, invece riguarda, come dire, la polemica o la critica fine a se stessa.

Noi abbiamo, noi siamo l'organo esecutivo, quindi essendo l'organo esecutivo abbiamo una responsabilità diretta nei confronti dei cittadini e nell'attuazione di quello che è insomma il programma di mandato. E un programma che si realizza in cinque anni. E' un programma che, è vero, quello che diceva Nicole, vede un impulso nella fase iniziale. L'impulso più importante, che abbiamo dato, è quello che riguarda una zona, che voi non citate mai nelle vostre relazioni, che è quella de La Pergola e noi su quella, ma ve lo diciamo più chiaramente, in totale trasparenza, metteremo il massimo impegno, perché è la nostra priorità. E' la nostra priorità perché in quell'area andremo a concentrare interventi, che riguardano l'edilizia scolastica, che riguardano lo sport, il tempo libero, che riguardano, insomma, sostanzialmente riguardano tutta una serie di mondi, che vanno dai giovani agli anziani, vanno, insomma, al centro di ritrovo sociale ricreativo della nostra comunità. E quindi quell'area, che è totalmente di proprietà pubblica, quindi è 100% di proprietà del Comune di Santa Sofia, sulla quale possiamo agire immediatamente chiaramente fermo restando il fatto di trovare dei fondi, questo è un piccolo dettaglio, insomma, siamo alla ricerca di milioni di euro, però se avete qualche suggerimento fatevi avanti. Però, rappresenta davvero la nostra proprietà. E, come diceva la Sindaca, è un progetto talmente importante talmente impattante, ma talmente invasivo, che richiederà sicuramente tempo. Lo abbiamo voluto proprio per questo avviare subito. Alla fine del 2024 è stato dato un incarico per effettuare una progettazione di documenti di fattibilità delle alternative progettuali e si concluderà entro il 30 giugno di quest'anno con la presentazione del DIP, che è il Documento di Indirizzo alla Progettazione, cioè quello che getta le basi. Poi, quello che c'è nel DIP viene progettato. Quando, si commissiona una progettazione non è che decide il progettista, decide l'Amministrazione. L'Amministrazione decide di dire: lì voglio farci una scuola materna, voglio farci una piscina, voglio farci un campo da calcio, voglio farci un palazzetto, voglio farci un bar, voglio fare questo, voglio fare quest'altro. Bene, lo determiniamo all'interno di questo DIP. Siccome quell'opera è talmente grande e complessa e va a sbloccare tutta un'altra serie di situazioni, perché se noi lì portassimo, ad esempio, la scuola materna, si va a liberare la zona della scuola materna in centro. Se noi lì spostiamo il campo da calcetto perché c'è un'esigenza di avere una copertura e, magari, non è quella attuale la zona migliore, beh allora cosa ci va al posto del campo da calcetto? Cioè si sblocca tutta una serie di situazioni, che riguardano anche la Palestra Comunale, che riguardano insomma tanti aspetti. Quindi, noi, chiaramente, abbiamo una volontà, che è quella di riorganizzare il polo scolastico, perché tutto si sta concentrando con l'ottima idea anche, tra l'altro, dell'Amministrazione Fioletta della costruzione in quel sito, in

quell'area dell'asilo nido, che finalmente oggi vede un utilizzo molto importante da parte delle famiglie, perché ci sono?

SINDACA MARIANINI ILARIA:

46.

VICE SINDACO MATTEO ZANCHINI:

46 bambini, voglio dire sono numeri importanti per Santa Sofia. Di concentrare in quella zona tutta l'area delle scuole. E' chiaro che questo, come dicevo, va contornato con tutta una serie di interventi, che sono impattanti. E fare un progetto di fattibilità tecnica ed economica di un'area come La Pergola, cioè non sono noccioline. Cioè non è una cosa che noi oggi facciamo, chiamiamo un tecnico, un architetto, un ingegnere e domani è pronta. Cioè, lì ci sono tutta una serie di valutazioni, anche dal punto di vista urbanistico, che stiamo scandagliando, dal punto di vista banalmente climatico: c'è l'esposizione degli edifici, dove li facciamo, dove non li facciamo, quanto possiamo edificare. L'indice di parcheggi, che dobbiamo rispettare. Direte, ah c'è il Carl Marx. E' saturo, il Carl Marx è saturo perché va già a soddisfare altri edifici, altri fabbisogni. Quindi dobbiamo creare nuovi parcheggi in quella zona, ma queste sono cose tecniche, ma non solo tecniche, anche politiche, perché chiaramente ciò determina delle scelte. Questo non significa che La Pergola rappresenta l'unicum del nostro mandato. No. E' una delle priorità. La priorità, probabilmente. Perché va a generare tutta una serie di situazioni, che noi oggi vogliamo avviare, perché sappiamo che ci vorrà del tempo. Non dico che per il resto si farà presto, però è l'innesto fondamentale, che vorremmo dare. Dopodiché, tutte le altre osservazioni, diceva bene Ilaria prima, sono assolutamente lecite, legittime e anzi sono da sprono per questa Amministrazione nel continuare il dialogo, ma nei documenti non le vedrete mai. Cioè i rapporti con Amadori, il fatto che la Sindaca abbia già fatto 3-4 incontri e con la Ditta Amadori, con la Direzione Aziendale, col Comune di Galeata perché in parte ricade, cioè tutto ricade lì, e quindi c'è un, cioè non sono chiaramente elementi, che hanno un riscontro nel Rendiconto. Così come l'area, diciamo, di Via Unità d'Italia dell'ex Arrigoni. E' chiaro che è un tema del quale l'Amministrazione si preoccupa, eccome. Però non ha un riscontro documentale negli atti. Ecco, no, assolutamente. (VOCI FUORI MICROFONO).

Però, ecco, sono tutte interlocuzioni che, soprattutto, ripeto Flavio Foietta ha amministrato, quindi lo sa bene, nei suoi atti c'è molto di meno di ciò che ha fatto. Non so se mi spiego. Negli atti c'è molto di meno, perché le relazioni che hai in corso, che stai tessendo, che sono frutto di, ripeto, incontri, che però non riguardano la programmazione del proprio ente, o riguardano, magari, enti diversi, tipo la Provincia, tipo l'Unione, tipo altri enti, chiaramente sono esterni, diciamo, da quello che è, insomma, un riscontro prettamente documentale. Quindi, ecco, questo ci tenevo a dirlo.

Un altro aspetto, scusate, lo ripeto l'ho detto prima con il Rendiconto: noi dobbiamo chiudere il PNRR. Cioè questo per noi è fondamentale, lo ripeto. E' una priorità, è anche, come dire, è un onere di chi amministra dire la verità. E la verità va detta fin da subito. Questo è la priorità in termini di scaletta delle emergenze. Va portata a casa, perché abbiamo preso un contributo, i cantieri vanno conclusi e cioè ci sono tanti aspetti dei cantieri, che rischiano di rallentare, e se un cantiere rallenta, perché la ditta apre un contenzioso, perché ci sono tanti motivi, eh..

SINDACA MARIANINI ILARIA:

(VOCE FUORI MICROFONO) Le risorse non sono sufficienti.

VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:

Le risorse non sono sufficienti perché c'è un problema, perché la Soprintendenza ti blocca qualcosa, se succede nel PNRR può essere un problema. Quindi, anche oggi siamo intervenuti per la stecca Nefetti. Domani interverrò per l'area, che citavate giustamente prima, adiacente alla Mille Luci, ai Carabinieri, Mille Luci Park perché lì c'è una proprietà, che non è nostra, e stiamo dialogando con la proprietà privata per fare cose. Però, finché non sono definite, e, insomma, chiaramente non le annuncio. Quando saremo certi, poi dopo le diremo. Però, ecco, anche progettando nascono cose: particelle che non sono nostre e non è che possiamo andare avanti. Se siamo su un pezzo, che non è nostro, dobbiamo fermarci un attimo e capire se il privato molla un po' la presa, ci viene incontro, perché il progetto avrebbe più senso con quella parte lì. Però, non è nostra. Quindi, cioè le motivazioni chiaramente ci sono. E' giusto sollevarle, è giusto che noi rispondiamo perché, insomma, lo dobbiamo in questa sede a voi, che siete Consiglieri, ma in generale ai cittadini.

CONSIGLIERE VIGNALI LORENZO:

Vignali. No, hai chiuso bene, nel senso che ognuno delle parti devono svolgere bene. Ecco, per quanto riguarda anche tutto il discorso de La Pergola eccetera, del Carlo Marx, vi sollecito a tenere a mente che lì c'è la Protezione Civile, c'è la sede eccetera, che avevate detto che c'era la prospettiva di poter parlare della zona (parola non comprensibile), cioè mi ricordo.

VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:
(VOCE FUORI MICROFONO) *Ci sono due alternative.*

CONSIGLIERE VIGNALI LORENZO:
Due alternative.

SINDACA MARIANINI ILARIA:
(VOCE FUORI MICROFONO – *parole non comprensibili*).

CONSIGLIERE VIGNALI LORENZO:
Due alternative, e queste, mi raccomando, perché poi anche l'operato degli Alpini e tutto quel discorso della Protezione Civile è da tutelare al massimo, poi ben vengo un bel progetto che..

SINDACA MARIANINI ILARIA:
(VOCE FUORI MICROFONO) *Certo. Assolutamente.*

CONSIGLIERE VIGNALI LORENZO:
..che monitoreremo, ma condivideremo. E' chiaro che quando parliamo di Amadori, si parla poi, ha concluso bene alla fine la Sindaca, che ha detto: la viabilità perché se c'è..

CONSIGLIERE MAINETTI CRISTINA:
(VOCE FUORI MICROFONO – *parole non comprensibili*).

CONSIGLIERE VIGNALI LORENZO:
..se c'è Amadori, che porta, quanti camion?

SINDACA MARIANINI ILARIA:
(VOCE FUORI MICROFONO) *Certo.*

CONSIGLIERE MAINETTI CRISTINA:
(VOCE FUORI MICROFONO – *parole non comprensibili*).

CONSIGLIERE VIGNALI LORENZO:
Ecco, quindi una Bidentina in queste condizioni.

SINDACA MARIANINI ILARIA:
(VOCE FUORI MICROFONO) *Certo, certo.*

CONSIGLIERE VIGNALI LORENZO:
Quindi, bisogna sollecitare anche livelli e piani alti, perché altrimenti vengo con quello che dice Flavio: cioè la Bidentina così, io ero critico quando l'ha fatta l'Ingegnere Valpiani, che fecero i progetti negli anni '90, che ho detto ma è una strada da progettare per andare a Santa Sofia con quello che ha quel territorio e cosa produrrà quel territorio, perché le prospettive erano buone fin da sempre. Per questo la valenza di Santa Sofia, che non è dei 4.000 abitanti ha avuto sempre una valenza maggiore per un territorio montano.

SINDACA MARIANINI ILARIA:
(VOCE FUORI MICROFONO) *No, no, certamente.*

VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:
(VOCE FUORI MICROFONO) *Certo.*

SINDACA MARIANINI ILARIA:
(VOCE FUORI MICROFONO) *Assolutamente.*

CONSIGLIERE VIGNALI LORENZO:
Quindi, la Bidentina è assolutamente inadeguata. E me mi fa piacere il piglio della Sindaca perché mi garantisce che si impegnerà profondamente, ma bisogna fare tanto per quella cavolo di Bidentina.

SINDACA MARIANINI ILARIA:
(VOCE FUORI MICROFONO) *Certo.*

CONSIGLIERE VIGNALI LORENZO:

E così per gli alloggi. Perché, poi, tutti questi extracomunitari, che arrivano eccetera, non è che li mettiamo, potranno affittare, dopo ci sono anche dei problemi di gestione degli affitti eccetera. Però, bisogna provvedere in qualche modo. Quindi il colloquio con Amadori ben venga perché l'Amministrazione l'hanno dovuto sempre fare. Io mi ricordo le amministrazioni Neri con la crisi, l'amministrazione Foietta con le crisi dell'aviazione, io mi ricordo, situazioni che addirittura Guido Sassi veniva qui in Comune a relazionare. E quindi quello è normale, che abbia l'Amministrazione dei rapporti diretti con, per risolvere questi problemi. Per quanto riguarda anche, d'accordo, adesso io vi ringrazio potete pensare che in certe cose tecniche a cui si è dedicato Zanchini siamo abbastanza esperti, non è che non sappiamo qual è la macchina burocratica impegnativa.

SINDACA MARIANINI ILARIA:
(VOCE FUORI MICROFONO) Certo.

CONSIGLIERE VIGNALI LORENZO:
Infatti, sono problemi vostri. Sono cavoli. La dico così, perché è molto complicato a gestire la cosa pubblica. Questo è indubbio. Detto questo, però quando si parla anche di Sportilia, ben venga che vada avanti quel progetto, che abbiamo ideato a Spinello, quando io ero Presidente della Consulta, e, grazie all'Amministrazione Valbonesi che l'ha messa in piedi e voi, perché eravate voi eccetera, però la sollecitazione è che bisogna andare avanti veramente su queste cose qui. Perché Sportilia è ovvio che quello che fate va già bene, cioè agevolare, incentivare che qualcuno la compri, ma se ha un contorno sgradevole, andiamo poco lontano. Perché deve essere..

SINDACA MARIANINI ILARIA:
Però, questo l'abbiamo già detto.

CONSIGLIERE VIGNALI LORENZO:
Sì, però, lo risollecitiamo. Lo ridiciamo. E siamo ridondanti.

SINDACA MARIANINI ILARIA:
(VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili).

CONSIGLIERE VIGNALI LORENZO:
Ma va bene, ci deve sopportare, Sindaca.

SINDACA MARIANINI ILARIA:
(VOCE FUORI MICROFONO) Certo. Una macchinetta (parola non comprensibile).

CONSIGLIERE VIGNALI LORENZO:
Perché se creiamo un ambiente favorevole..

SINDACA MARIANINI ILARIA:
Certo.

CONSIGLIERE VIGNALI LORENZO:
..e chi viene vede che l'Amministrazione investe in quell'area, è più portata a poter investire, perché il privato deve investire milioni di Euro. Quindi..

SINDACA MARIANINI ILARIA:
(VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili).

CONSIGLIERE VIGNALI LORENZO:
..è una sollecitazione. E per questo..

SINDACA MARIANINI ILARIA:
Eh, certo.

CONSIGLIERE VIGNALI LORENZO:
E per questo che il rapporto, si chiede il rapporto con Sportilia in questo senso qua.

VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:
(VOCE FUORI MICROFONO) Certo.

CONSIGLIERE VIGNALI LORENZO:

Poi, ecco, dopo noi siamo anche che più, i miei colleghi Consiglieri di minoranza, sono portavoce di malumori, di gente che parla.

SINDACA MARIANINI ILARIA:

(VOCE FUORI MICROFONO – parola non comprensibile) Certo, certo.

CONSIGLIERE VIGNALI LORENZO:

Avete una percentuale di altissima, però c'è 30-40%, che è un po'. Quindi, ecco, chiedo che siate cortesi con noi di minoranza, che cioè cerchiamo di fare il nostro lavoro bene. E adesso, come ho detto prima nello spirito Flavio, nello spirito anche di questo documento, che adesso passo per verbalizzarlo, per metterlo agli atti eccetera, è nello spirito proprio di sollecitare e contribuire nel funzionamento della macchina amministrativa..

SINDACA MARIANINI ILARIA:

(VOCE FUORI MICROFONO) Certo.

CONSIGLIERE VIGNALI LORENZO:

..nel miglior dei modi. La parola.

CONSIGLIERE MAINETTI CRISTINA:

Mainetti. Anche perché, sicuramente, in uno di questi, in tanti di questi punti ci ritorneremo, anche perché la nostra campagna elettorale si era basata molto su certi punti, proprio, come diceva Vignali, le persone che ci hanno votato, puntano molto il fatto della piazza. Cioè, quindi noi dobbiamo seguire un po' anche la nostra linea, anche se siamo un po' ripetitivi. Io ti dico che, personalmente, sono stata contattata in queste ultime settimane da parecchie persone, sia dalla Protezione Civile per il stato di degrado della situazione, che hanno, però questo poi ne parleremo sicuramente prossimamente. E tantissime persone, ho anche dei messaggi, se volete ve li giro, di personale del CRA, che, addirittura, mi ha scritto dicendo, che hanno paura che chiuda. Io non so neanche più cosa rispondere. Io più di dire: guarda, ci stanno lavorando, mi attaccano a me. Cioè, io la vedo anche personale. Quindi, sicuramente saranno dei punti, che toccheremo anche ai prossimi Consigli perché dovremmo dare ai cittadini delle risposte, che, io, personalmente, non sono andata a vedere. Quindi, non lo so. Io, personalmente parlando, quando c'era mia nonna, c'erano dei problemi. Io, è morta da due o tre anni, in questi ultimi anni non so cosa sia andato peggiorando o migliorando. Quindi, chiudo così.

VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:

(VOCE FUORI MICROFONO) Certo.

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

Posso? Foietta. No, ma tutta serenità, per carità di Dio, voglio dire ognuno fa il suo ruolo, noi abbiamo una certa visione, ma questo vuol dire con tutta serenità, non vogliamo mica litigare con nessuno.

SINDACA MARIANINI ILARIA:

(VOCE FUORI MICROFONO) No, no.

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

E' chiaro che, come ha poi è ripetuto anche Vignali, non è che dobbiamo fare gli interessi in casa di Amadori, per carità di Dio. Io mi interessano le questioni al contorno. Appena arrivato Amadori, la prima cosa che ci mettemmo insieme agli altri Comuni fu: dove facciamo le case popolari, le case. E venne fuori la cooperativa, mi sembra del tipo (parola non comprensibile), delle Poste, che fece a, fece i 35 appartamenti a Galeata, per esempio, no? Così come chiedemmo allora, visto che c'era un finanziamento per gli asili nido aziendali della Regione Emilia Romagna, chiedemmo a Sassi se si poteva fare all'interno della casa, del, allora non era Amadori ancora, era ancora Pollo del Campo. Chiaramente, va beh, Sassi disse che non, fuori dal recinto lui non poteva intervenire. E quindi venne fuori questo discorso del asilo nido nostro, e, per avere i soldi, tiriamo fuori ovviamente anche le necessità di questa grande azienda. Quindi, se ci hanno dato i fondi, ce li hanno dati anche per questo motivo qui. Quindi, voglio dire, è chiaro come diceva prima anche la Sindaca, l'Amministrazione si deve occupare un po' di tutto.

SINDACA MARIANINI ILARIA:

Certo.

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

Mi ricordo anche il coso, anche, per dire anche il teatro, il teatro era privato. Era dell'Accademia, no? Erano 40 palchettisti. Cioè, però, non poteva il Comune non fare, non intervenire sul teatro, no?

SINDACA MARIANINI ILARIA:

(VOCE FUORI MICROFONO) Come la mia decisione.

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

Ecco. Infatti, anche la Mille Luci la riscattammo, la Mille Luci. Cioè, voglio dire, e questo era già vicino a noi, in casa nostra, diciamo così. Poi, è chiaro che, quando si parla di Bidentina, è chiaro che la Provincia, una volta c'era l'ANAS, no?

Quindi intervenivano, le amministrazioni intervenivano sull'ANAS. Ricordatevi i progetti del traforo, no? Quindi, interessavano i Comuni. Non è che interessava l'ANAS, no? O l'IRI, l'ITALSTAT, no? Interessava i Comuni.

Quindi, eravamo noi, eravamo i Comuni, anzi non ero certamente io, ma le amministrazioni a sollecitare queste cose. E' chiaro i silos non sono del Comune, quindi non ha direttamente la possibilità di intervenire.

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO) Un diritto (parola non comprensibile).

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

Eh?

VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:

(VOCE FUORI MICROFONO) Un diritto di godimento, dico.

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

No, però, chiaramente, non possiamo non dimenticare. Quindi, voglio dire, purtroppo le amministrazioni comunali non sono a compartimenti stagni. Purtroppo fanno l'interesse..

SINDACA MARIANINI ILARIA:

Certo, certo.

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

..di tutti i cittadini. E quindi quando noi diciamo, diciamo, vediamo in prospettiva, vediamo, dobbiamo guadagnare tutto il territorio.

SINDACA MARIANINI ILARIA:

Certo.

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

Quindi, anche per i privati. E' chiaro che dopo la parte privata, privata è conto loro, però..(VOCI FUORI MICROFONO).. però, ovviamente, ci sono anche le parti che non sono..

SINDACA MARIANINI ILARIA:

Certo.

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

..che sono di natura, di natura pubblica. Quindi, questo è un'altra cosa, magari, ecco, forse, molte cose, per esempio adesso il discorso dell'ERP non lo sapevo, ma probabilmente, se riuscissimo a fare un po' più di commissioni consiliari, no? E parlare anche nei Consigli, perché eh va benissimo quello che, è chiaro quello che portate adesso è ma importante, anche la discussione, cioè la discussione vuol dire vuol dire: vuol dire non per forza di cosa andare a deliberare, ma almeno portare un argomento, che è di interesse generale e quindi vedere anche la minoranza cosa ne pensa, no? Cioè io ci vado poco in Facebook, quindi se anche la Sindaca ci scrive, mi dispiace, Ilaria, ma io non, ci vado poco.

SINDACA MARIANINI ILARIA:

(VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili).

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:

Molto poco. Ci vado lo stretto necessario, magari per dire qualcosa, ma per il resto non mi interessa. Quindi, voglio dire, anche se ci sono, ci potessero essere anche gli incontri pubblici un po' più, pubblici cioè

tra di noi, no? In un modo o nell'altro, un po' più frequenti, secondo quello che è il nostro regolamento eccetera, non sarebbe una cosa una cosa, una cosa sbagliata, insomma, voglio dire. Quindi, queste sono, adesso chiudo subito per i cimiteri. I cimiteri, mi ricordo li sistemiamo tutti, da quelli di Spugna a quelli di Bucchio, naturalmente passando per Isola, per Biserno, per Corniolo, Spinello eccetera, no? Li mettiamo tutti a posto anche il nostro, devo dire la verità, perché c'era una chiesa e una cosa che era indegna. E quindi, voglio dire, che li conosciamo bene questi problemi. Quello, io qui abbiamo citato Raggio perché, ma non è non è crollato il muro qualche mese fa, è crollato..

SINDACA MARIANINI ILARIA:
Raggio è vuoto. E' un cimitero vuoto

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:
Sette o otto, sì, ma come gli altri, come anche Spescia, ci sono. Però, li mantenemmo tutti, non attivi, ma perché? Perché il cimitero è il segno di una, della vecchia, della comunità che c'era.

VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:
Certo.

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:
Quindi, è un discorso di rispetto e basta.

VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:
Un valore storico.

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:
Un valore storico.

SINDACA MARIANINI ILARIA:
(VOCE FUORI MICROFONO) Di storia, certo.

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:
No, ma anche culturale, di rispetto.

VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:
(VOCE FUORI MICROFONO – parola non comprensibile).

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:
Di rispetto. Io mi ricordo Don Angelo diceva: le comunità, le comunità anche quelle che non esistono più, si ricordano soltanto perché c'è la chiesa e perché c'è il cimitero. E quello e le cose. E quindi riuscimmo a sistemare, a sistemarli tutti anche quelli che poi non erano.

VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:
(VOCE FUORI MICROFONO) Più che altro poderi, poderi.

SINDACA MARIANINI ILARIA:
(VOCE FUORI MICROFONO) Sì, è vero, poderi.

VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:
(VOCE FUORI MICROFONO) Nel privato dico.

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:
Sì, sì. Guarda, comunque, per questo allora, lassù insomma è un brutto, è un brutto vedere.

SINDACA MARIANINI ILARIA:
Certo.

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:
*Questo cimitero tutto sbrindellato, cominciarono a portare via il cancello, poi dopo di che ci sono i muri crollati. Cioè è, un è un brutto vedere, se non altro, capito?
Poi, è chiaro che è un cimitero che non sarà mai riattivato, però voglio dire c'è, o altrimenti si vende tutto e buonanotte.*

VICE SINDACO ZANCHINI MATTEO:
(VOCE FUORI MICROFONO) Ci sarebbero degli interessati a farlo.

SINDACA MARIANINI ILARIA:
Ci sono interessati all'acquisto. Comunque, no, allora..

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:
Potrebbe essere anche quello, perché, cioè, se non viene utilizzato più.

CONSIGLIERE MAINETTI CRISTINA:
(VOCE FUORI MICROFONO) Se deve rimanere così.

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:
Piuttosto, cioè l'importante è che non rimanga così, ecco questo voglio dire.

CONSIGLIERE VIGNALI LORENZO:
Giusto per una informativa: è stato citato Bucchio, perché vuoi è un può fuori mano, vi informo che anche lì, purtroppo, c'è, se ci fosse mai un progetto di rimentenimento di queste testimonianze delle popolazioni su quei territori. Fra l'altro, lì ci hanno messo un, non so se come, però recentemente, qualche anno fa, c'è andato, è stata tumulata una persona.
E c'è un muro, dovuto alle frane proprio, di recente, che ha coinvolto una piccola zona, ma comunque, che sta facendo crollare. Giusto? E' l'informativa per voi.

SINDACA MARIANINI ILARIA:
Okay. Altri? Okay. Quindi, andiamo a votazione per l'approvazione della gestione, scusate, della gestione dell'esercizio del 2024. Chi è favorevole?

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:
Posso? Sì.

SINDACA MARIANINI ILARIA:
Prego, Foietta.

CONSIGLIERE FOIETTA FLAVIO:
No, no, una dichiarazione di voto, diciamo così. Nel senso che noi apprezziamo quello che è stato fatto, vi incentiviamo a fare di più anche in una visione un po' diversa. Quindi, essendo questo il Bilancio un atto politico, dobbiamo votare contro, no? Questa cosa qui, che non è un contro sbarrato, cioè è un dire andiamo avanti, okay? Va bene così?

SINDACA MARIANINI ILARIA:
Va bene. Quindi chi è favorevole?
Chi si astiene?
Chi è contrario?
Quattro contrari.

E immediata eseguibilità.
Chi è favorevole?
Chi si astiene?
Chi è contrario? 4 contrari.

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

Presenti:	12
Favorevoli:	8
Astenuti:	-
Contrari:	4 (Foietta, Vignali, Michelacci, Mainetti)

DELIBERA

1. di approvare il Rendiconto di gestione 2024, come proposto dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 24 del 09/04/2025, citata in premessa, nelle risultanze definitive di cui all'allegato **A**), in corrispondenza dei quadri finali e riassuntivi dei medesimi;
2. di approvare il conto presentato dal Tesoriere e dagli altri agenti contabili interni per il periodo 01/01/2024 - 31/12/2024 nelle risultanze finali di cui all'allegato **B**);
3. di approvare lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico del Rendiconto 2024 di cui all'allegato **C**);
4. di dare atto inoltre, che i residui attivi e passivi eliminati e conservati al 31/12/2024 sono stati riportati nell'allegato **D**);
5. di allegare la Relazione illustrativa della Giunta prevista dall'art. 231 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, allegato **E**), approvata con atto n. 24 del 09/04/2025;
6. di allegare il parere del Revisore dei conti n. 8 del 23/04/2025, allegato **F**);
7. di dare atto che i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. del 28/12/2018 risultano dall'allegato **G**) e dimostrano che l'ente non è strutturalmente deficitario;
8. di allegare gli indicatori sintetici ed analitici e dei risultati attesi di bilancio di cui all'art.18-bis del D.Lgs 118/2011 e al D.M del Ministero dell'Interno del 22/12/2015, sotto la lettera **H**);
9. di allegare i prospetti dei dati SIOPE al 31/12/2024 ai sensi dell'art. 77 quater, comma 11, del D.L. 112/2008 convertito nella legge 6/8/2008 n. 133 e del D.M. del 23/12/2009, sotto la lettera **I**);
10. di allegare il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2024, ai sensi dell'art. 16, comma 26, del D.L. 138/2011 convertito nella Legge 148/2011, sotto la lettera **L**);
11. di allegare la nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate al 31/12/2024, asseverata dal Revisore dei Conti. ai sensi del D.L 06/07/2012, n. 95, convertito nella legge n.135/2012, sotto la lettera **M**);
12. di dare atto che l'indicatore in giorni di tempestività dei pagamenti relativo all'anno 2024 è pari a - 7,77 come risulta nell' allegato **N**);
13. che questo Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi

820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019. Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

1. W1 (Risultato di competenza): € 132.052,95
 2. W2 (equilibrio di bilancio): € -80.533,76
 3. W3 (equilibrio complessivo): € 113.692,95
14. di dare atto che l'avanzo di amministrazione accertato in sede di Rendiconto di gestione è realizzato nella misura di € 1.660.591,89, di cui vincolato € 422.465,51, accantonato € 1.032.039,34, destinato agli investimenti € 46.217,26 e parte disponibile € 159.869,78, ai sensi dell'art. 187 del TUEL;
15. di dare atto, altresì, che alla data del 31/12/2024 non risultavano esistenti debiti fuori bilancio, per come risulta dalla dichiarazione dei Responsabili dei servizi, conservata agli atti dell'Ufficio Ragioneria;
16. di dare atto che l'Ente ha provveduto all'aggiornamento dell'inventario al 31/12/2024;
17. di dare atto che, ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D. Lgs n. 267/2000, l'indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione è il seguente:
<http://www.comune.santa-sofia.fc.it/>, come risulta dall'allegato **O**);
18. di dare atto che, ai sensi del DPCM 1° luglio 2021, gli enti locali sono chiamati a redigere una Scheda di monitoraggio/Relazione consuntiva sull'utilizzo delle risorse aggiuntive ricevute in merito al raggiungimento dei livelli minimi stabiliti negli obiettivi di servizio, come risulta dall'allegato **P**);
19. di dare atto che, come previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024, sono stati dettagliati i contratti di partenariato pubblico-privato come risulta dall'allegato **Q**)

Altresì, per la necessità di dare seguito al procedimento con la massima tempestività

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

Presenti:	12
Favorevoli:	8
Astenuti:	-
Contrari:	4 (Foietta, Vignali, Michelacci, Mainetti)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to MARIANINI ILARIA

Il Segretario Comunale
F.to MICHELE MAMI

La presente è copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Lì **27/05/2025**

Il Sostituto del Responsabile Servizio Segreteria
SILVIA FABBRI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Online del Comune (www.comune.santa-sofia.fc.it) per gg.15 consecutivi a far data dal **27/05/2025**

Lì **27/05/2025**

Il Sostituto del Responsabile Servizio Segreteria
SILVIA FABBRI

La presente deliberazione:

☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

☐ È divenuta **esecutiva** a far data dal giorno _____, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Sostituto del Responsabile Servizio Segreteria
F.to SILVIA FABBRI